



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it)

[www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)

Ai docenti tutti  
Alle famiglie  
Agli alunni  
Al sito  
Agli atti

### Oggetto :**Uso ed abuso delle chat “Whatsapp” e dei social.**

Oggi la rete rappresenta un efficace canale attraverso cui far correre le informazioni in tempi ridotti, e in questo senso la rete tra i genitori degli alunni, attraverso i gruppi WhatsApp, offre spesso un valido contributo per rendere capillare l'informazione riguardante la vita scolastica.

Considerate le criticità legate alle nuove modalità di comunicazione digitale nell'ambito scolastico, si sottolinea che, pur essendo ormai superata la circolare ministeriale che prevedeva il divieto dell'uso dei cellulari a scuola, se ne richiede un utilizzo non generalizzato.

A tal fine, con la presente comunicazione si intende richiamare ciascuno (docenti, alunni e genitori) a quanto previsto dal codice civile e penale e, non da ultimo, dal buon senso.

Nello specifico in riferimento alle chat si precisa quanto segue:

1. **Chat di classe tra alunni:** nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola, né la scuola può esserne ritenuta responsabile. Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non possono essere più controllati, pertanto potrebbero essere diffuse ad altri. Il fatto, inoltre, di comunicare a distanza senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre rovinare un buon clima di classe, potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale.

2. **Chat di classe tra genitori:** devono essere riservate esclusivamente a situazioni amicali e per la richiesta o il passaggio di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli.

3. **Chat di classe tra alunni/genitori e docenti:** i docenti devono astenersi sempre dal partecipare ad eventuale chat creatasi tra alunni e/o genitori

Pertanto si ribadisce che:

a) l'utilizzo di WhatsApp per comunicazioni istituzionali non è contemplato

b) l'applicazione è stata pensata come messaggistica privata e non per fini istituzionali (non sussistono strumenti di protezione e protocolli tali che possono garantire la sicurezza e la privacy delle comunicazioni che si svolgono in loco e i numeri di telefono personali sono privati e comunicati alla scuola solo per fini istituzionali)

Ciò premesso, tutti i docenti sono invitati ad attenersi scrupolosamente a quanto di seguito specificato:

- la comunicazione corretta fra insegnanti e genitori deve avvenire solo tramite diario, registro elettronico, posta elettronica e sito di Istituto, canali per comunicazioni “ufficiali” di cui è importante che rimanga una traccia chiara

- le assemblee (eventualmente organizzate per motivi di sicurezza in modalità on line), sono il luogo privilegiato in cui prendere decisioni e confrontarsi

- l’incontro tra docenti e famiglie esistono appositi luoghi e tempi, i cui confini vanno in un certo senso tutelati dall’intrusione del “virtuale”.

**Si ribadisce che in nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale.**

Compito di tutti gli educatori è quello di definire regole chiare di utilizzo, rispettarle e farle rispettare, senza lasciarsi prendere dalla estrema facilità d’uso, che non esime alcuno dal rispetto dei propri doveri e dei diritti altrui.

Si precisa, inoltre, che la scuola utilizza i social network come facebook, whatsapp e le comunicazioni a mezzo stampa soltanto come strumenti di promozione dell’offerta formativa e delle innovazioni adottate dalla scuola o come vetrina per dare il giusto riconoscimento e la meritata visibilità all’impegno di docenti ed alunni.

Alla presente circolare, pubblicata nell’home page del sito web al fine di consentirne la consultazione anche da parte delle famiglie a cui si prega di dare avviso, si allega la nota LINEE GUIDA ED AVVERTENZE PER UN CORRETTO UTILIZZO DI WHATSAPP inviata dal responsabile della protezione dei dati (DPO) della nostra istituzione scolastica della quale si auspica una approfondita lettura.

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli